



Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"
35129 PADOVA - Via L. Pettinati, 46 - Distretto n. 44 - Cod. Fisc. 80012040285
Tel. 049 8658111 - Fax: 049 8658120
e-mail: pdf04000q@istruzione.it - pec: pdf04000q@pec.istruzione.it
sito internet: <http://www.itiseveripadova.edu.it>

Prot./Data (Vedi segnatura)

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

Premessa

Tenuto conto di quanto disposto dal "*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19*" (Allegato 12 al DPCM 17/5/2020) e dalla Regione Veneto, nonché di quanto indicato dal Ministero della Salute e dai documenti tecnici dell'INAIL e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), il presente documento descrive le **misure operative per il contenimento e il contrasto della diffusione dell'epidemia Covid-19** adottate dall'Istituto I.T.I. F. SEVERI (successivamente indicato come "Istituto"), classificato come ambiente di lavoro non sanitario.

Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente documento contiene misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Premesso l'art. 20 (Obblighi dei lavoratori) del D.Lgs. 81/2008 (all.1)

Misure comportamentali

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), con il Medico Competente (MC) e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dispone misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni, anche occasionali (studenti, genitori, fornitori, visitatori, ecc.) mediante una adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono all'Istituto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci (segnaletica, circolari, videoconferenze, ecc.).

1. Comportamento del lavoratore prima di recarsi a scuola

Il lavoratore ha l'**obbligo** di rimanere al suo domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il suo Medico di Medicina Generale e/o il Distretto sanitario territorialmente competente, nonché di segnalare la cosa al Dirigente Scolastico. La misura della temperatura va comunque fatta autonomamente prima di partire dalla propria abitazione. L'utenza che si reca a scuola potrebbe a campione essere sottoposta a misurazione della temperatura.

2. Modalità di entrata e uscita dei lavoratori

Tenuto conto delle fasce di flessibilità e/o di ingressi/uscite scaglionate, non si ritiene necessario regolamentare gli ingressi e le uscite dei lavoratori rispettivamente all'inizio e alla fine dell'orario di lavoro. In caso di arrivo o uscita contemporanei sarà cura dei lavoratori mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di timbratura, laddove prevista.

Il lavoratore deve entrare con già addosso la mascherina. Se indossa anche i guanti ed intende continuare ad utilizzarli, deve igienizzare le mani, con addosso i guanti, prima di iniziare a lavorare, secondo le modalità previste al punto 4. Per altre indicazioni si rimanda al punto 6. Le stesse regole di accesso ed uscita valgono anche in occasione di servizio esterno compreso nell'orario di lavoro.

Tutto il personale al primo ingresso in Istituto - docente e ATA - deve dichiarare la conoscenza del presente protocollo e dell'art.20 del D. Lgs. 81/07 (all.1), tramite spunta di "Adesione" sul registro elettronico.

3. Comportamento del lavoratore a scuola

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale deve:

- indossare la mascherina;
- lavare o igienizzare le mani frequentemente;
- arieggiare frequentemente i locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

Tutti i lavoratori devono

1. comunicare immediatamente al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una infezione da Sars-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre >37,5°) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il

COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19;

2. evitare aggregazioni;
3. lavare o igienizzare le mani frequentemente, secondo le modalità previste al punto 4;
4. evitare di toccarsi naso, bocca e occhi;
5. arieggiare gli ambienti ad intervalli regolari, tenendo aperte anche le porte delle stanze e delle aule durante le lezioni, qualora non fosse possibile tenere aperte le finestre (per pioggia battente, vento ecc.), al fine di favorire la massima circolazione dell'aria;
6. nell'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), o attrezzature didattiche (es. tastiere di pc, mouse, LIM, monitor ecc.) igienizzare le mani prima di toccarle e tenere la mascherina correttamente indossata durante l'uso;
7. i docenti sono presenti a scuola per il tempo necessario per svolgere le lezioni (le attività di preparazione dovranno, di norma, essere espletate presso il proprio domicilio). È possibile stazionare al tavolo o ai pc durante l'eventuale ora non in orario compresa tra due ore in servizio, mantenendo la distanza di almeno un metro da altre persone previa disinfezione della postazione a cura del lavoratore, utilizzando il prodotto messo a disposizione e che si trova nel locale. Il numero di postazioni pc e di posti a sedere utilizzabili contemporaneamente è indicato all'ingresso di ciascuna aula docente;
8. il personale ATA evita di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni di necessità, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori.

È necessario evitare la contaminazione tra gli indumenti, pertanto non è concesso l'utilizzo degli attaccapanni comuni.

Il lavoratore deve vigilare, negli ambienti dove si trova a operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica.

Il personale ausiliario verifica che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale, vigila sull'uso delle mascherine da parte dell'utenza e degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi ecc.).

Il personale ausiliario effettua la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro ecc.

Gli utenti esterni indossano la mascherina per tutto il periodo di permanenza nei locali scolastici.

4. Lavaggio delle mani – tastiere, chiavi e simili

Il lavoratore deve lavarsi le mani più volte al giorno, utilizzando normali detergenti (saponi) e le soluzioni disinfettanti che vengono messe a disposizione dall'Istituto.

È obbligatorio lavare o igienizzare le mani prima di consumare pasti o spuntini, prima di accedere ai servizi igienici, in uscita dai servizi igienici, e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo.

5. Pulizia e disinfezione

Al termine delle lezioni, l'Istituto garantisce la pulizia e la disinfezione degli ambienti frequentati, delle postazioni di lavoro e dei servizi igienici. Per le modalità utilizzate si rimanda all'allegato 2.

I lavoratori collaborano nel mantenere puliti gli ambienti, evitano di toccare le attrezzature e le postazioni dei colleghi e, nel caso di attrezzatura o postazioni promiscue in aula o laboratorio seguono le indicazioni al punto 3.5; nelle sale docenti, devono provvedere alla pulizia dell'attrezzatura e della postazione.

6. Mascherine – guanti – indumenti di lavoro

I lavoratori hanno l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica fornita dall'Istituto; su richiesta, può essere accordato l'uso di FFP2 senza valvola (non fornita dalla scuola tranne che su indicazione del medico competente), che la persona si impegna a rinnovare ogni giorno,.

Laddove fosse previsto l'uso dei guanti, questi devono essere monouso. È **vietato** l'uso di mascherine del tipo FFP2 o FFP3 **con valvola**. È vietato l'uso promiscuo di DPI (scambio di DPI tra persone) e il riutilizzo di DPI dismessi il giorno precedente.

Specifici indumenti da lavoro in dotazione al personale ATA (camici, tute, grembiuli, ecc.) vanno riposti nello stipetto o armadio individuale, evitando qualunque forma di promiscuità.

L'Istituto non fornisce più DPI a uso promiscuo (camici, guanti, scarpe, occhiali, ecc.). Gli studenti nelle attività di laboratorio devono utilizzare DPI acquistati personalmente, che riportano a casa a fine giornata. Non è consentito lasciare in Istituto nessun oggetto personale, né tantomeno i DPI. Eventuali oggetti lasciati incustoditi vengono smaltiti immediatamente.

7. Spazi comuni – sala riunioni

L'accesso agli spazi comuni (ad es. sala insegnanti) è concesso per un tempo limitato e nel limite di capienza massima, segnalato nel cartello

all'esterno. Si dovrà sostare all'interno degli spazi comuni per il minor tempo possibile, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro ed indossare la mascherina chirurgica. Ciascun lavoratore, quando occupa una postazione in uno spazio comune a titolo personale, dovrà provvedere alla pulizia.

Al termine della riunione, si provvederà all'aerazione prolungata dell'ambiente. Durante la permanenza negli spazi comuni la porta e/o la finestra deve essere lasciata aperta.

8. Distributori di caffè e simili

L'utilizzo dei distributori di caffè e snack/merende è **temporaneamente** interdetto.

9. Modalità di accesso dei visitatori (genitori, fornitori, esperti, ecc.)

L'accesso all'Istituto da parte di visitatori è contingentato, ammesso solo per inderogabili ragioni, previo appuntamento. **Gli accessi sono registrati se previsto da apposito Regolamento.**

Prima di accedere all'edificio, il personale addetto ai servizi di portineria deve verificare che il visitatore stia indossando **la mascherina chirurgica o FFP2 senza valvola** e accertare altresì che la persona sia debitamente autorizzata a entrare in Istituto, anche attraverso esibizione della comunicazione con cui sia stato fissato un eventuale appuntamento. Giunto all'interno, il visitatore deve subito igienizzare le mani, secondo le modalità previste al punto 4, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e continuare ad indossare la mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno dell'Istituto, che deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

10. Comportamento in aula

Le porte delle aule devono rimanere aperte, qualora non fosse possibile tenere aperte le finestre, al fine di consentire una migliore aerazione dei locali. Seduti ai banchi, a distanza di almeno un metro e frontalmente alla cattedra, agli studenti è concesso abbassare la mascherina, che va immediatamente nuovamente indossata a ogni occasione di movimento. Il docente può abbassare la mascherina purché a distanza di 2 metri dallo studente più vicino. I docenti e gli studenti devono igienizzare le mani prima dell'utilizzo di attrezzature comuni (ad esempio il cancellino, il gesso, la penna della LIM ecc.). Nelle classi in cui siano presenti situazioni di disabilità che lo richiedano, l'Istituto fornirà al personale docente apposite visiere a uso esclusivo, la cui cura e manutenzione spetta al docente che l'ha ricevuta.

Gli insegnanti devono verificare che nelle aule la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale. Una volta assegnati i posti, va definita la piantina da trasmettere datata al referente Covid-19.

Il docente deve vigilare sul rispetto del distanziamento tra gli allievi, sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica e sull'uso frequente delle soluzioni disinfettanti da parte degli allievi.

Il locale va arieggiato frequentemente: all'inizio, durante e alla fine della lezione.

Il docente consentirà l'uscita dall'aula agli studenti che lo richiedano per recarsi ai servizi igienici durante la lezione, esclusivamente uno alla volta e avendo cura di accertarsi che l'uscita non si protragga eccessivamente.

Il docente potrà, durante la sua ora di lezione e solo dopo aver verificato che gli spazi siano accessibili, seguendo un flusso che garantisca il distanziamento, accompagnare la classe all'esterno, in uno degli spazi di pertinenza dell'Istituto, rientrando in aula prima del suono della campanella di cambio ora.

12. Comportamento durante l'intervallo

All'intervallo vanno aperte tutte le finestre; l'intervallo si svolge sotto la sorveglianza e il controllo visivo del docente in orario, negli spazi interni/esterni dell'edificio appositamente individuati. **Durante l'intervallo sono vietati gli assembramenti che riducano la distanza interpersonale sotto il metro, tanto più durante la consumazione di cibi e bevande, ossia con la mascherina abbassata.** In caso di intervallo in classe, la merenda va consumata al banco.

13. Uscita delle classi

Al suono dell'ultima campanella è fatto assoluto divieto di alzarsi dal posto in fretta e precipitarsi all'uscita. Il docente coordinerà l'uscita ordinata degli studenti, uno per volta e seguendo un flusso che garantisca il distanziamento. In linea generale uscirà per prima la classe più vicina all'uscita e di seguito quelle adiacenti. Il docente affacciandosi nel corridoio vigilerà perché questo avvenga con ordine e nel rispetto delle misure di sicurezza.

14. Modalità di accesso dei fornitori e assimilabili

Laddove possibile, l'accesso di fornitori e assimilabili avviene previo preavviso di almeno un giorno, al fine di permettere all'Istituto di predisporre apposite misure operative di sicurezza anti-contagio.

I fornitori, i manutentori, i corrieri o incaricati della consegna di posta e/o pacchi devono accedere, spostarsi ed uscire dall'Istituto sempre indossando

la mascherina ed avendo cura di ridurre al massimo le occasioni di contatto con il personale presente nei locali interessati. I lavoratori dell'Istituto, a loro volta, devono mantenere da loro la distanza di sicurezza di almeno 1 metro.

15. Cantieri aperti a scuola

Ad integrazione di quanto già previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'interferenza (DUVRI) già in essere, la ditta appaltatrice ha l'obbligo di predisporre un Protocollo Covid-19, cui devono attenersi i suoi operai, anche subappaltati.

I lavoratori dell'Istituto devono mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da qualsiasi operaio della ditta appaltatrice o subappaltato.

Nel caso in cui un lavoratore di una ditta appaltatrice (anche subappaltato) dovesse risultare positivo al tampone Covid-19, la stessa ditta dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità Sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. Per altri aspetti si rimanda al punto 17.

16. Sorveglianza sanitaria e medico competente

Sono garantite le visite mediche preventive, quelle su richiesta del lavoratore e quelle precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni continuativi. La sorveglianza sanitaria periodica non va in ogni caso interrotta. Rappresentando un'occasione utile per intercettare possibili casi o soggetti a rischio, nonché per le informazioni e le raccomandazioni che il Medico Competente (MC) può fornire loro, i lavoratori effettueranno regolarmente la visita medica periodica finalizzata all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione e gli eventuali accertamenti integrativi. In ogni caso, per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria dovranno essere garantite al MC le condizioni per poter operare in sicurezza.

Per i lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso-faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista la visita medica precedente la ripresa dell'attività lavorativa indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al MC, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità. In

questo caso il MC, in sinergia con il Medico di Medicina Generale, individuerà la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto particolarmente suscettibile a causa di condizioni di fragilità, nel rigoroso rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale.

17. Impianti tecnologici

L'Ente locale proprietario dell'edificio scolastico deve assicurare l'attuazione del programma di manutenzione periodica di eventuali impianti di riscaldamento o rinfrescamento presenti in Istituto, nonché la pulizia o sostituzione dei relativi filtri, a cura di ditte autorizzate.

Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi negli ambienti e onde evitare il rischio di diffusione di “droplet”, è interdetto l'uso di stufette ad aria e ventilatori.

18. Comitato per l'applicazione del Protocollo

Nell'Istituto vige il Comitato per la definizione e la verifica di efficacia delle misure introdotte nel protocollo Covid-19, con la partecipazione del Medico Competente, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e delle RSU. Viene altresì identificato un Referente Covid.

19. Gestione di una persona sintomatica a scuola

Si rimanda all'allegato 3.

Nell'ambito del primo soccorso connesso ad infortuni durante il lavoro, l'incaricato di PS non deve attivare la manovra “Guardare-Ascoltare-Sentire” (GAS) e, nel caso fosse necessaria la rianimazione, deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione. Inoltre, prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato di PS deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola, visiera e guanti in lattice.

Nel caso si renda necessario evacuare l'Istituto (anche parzialmente), fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutti i presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

I rifiuti prodotti dalle attività di sanificazione degli ambienti da parte di ditte specializzate e autorizzate, eventualmente chiamate a seguito di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da Covid-19, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

20. Aspetti informativi e formativi

Il Protocollo è pubblicato sul sito dell'Istituto e la pubblicazione viene aggiornata a ogni sua modifica. Sempre sul sito sono pubblicati documenti informativi, anche desunti dal Protocollo, rivolti all'utenza.

In prossimità delle porte d'accesso alla scuola e nei luoghi di maggior transito dei lavoratori sono esposti cartelli recanti le norme comportamentali generali e specifiche e sintesi delle procedure stabilite ai sensi del presente Protocollo. Sono esposti in più punti dell'Istituto il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal Ministero della Salute (vedi allegato 4) e, all'interno dei servizi igienici, il manifesto realizzato dal Ministero della Salute sulle corrette modalità di lavaggio delle mani (vedi allegato 5). Per quanto riguarda le modalità corrette di indossare la mascherina chirurgica, di igienizzare le mani e di togliersi i guanti in lattice, quando previsti (vedi anche punti 4 e 6), si rimanda alle istruzioni video contenute nell'allegato 6, che possono essere utilizzate a fini informativi e d'addestramento del personale.

L'Istituto fornisce alle ditte appaltatrici una completa informativa dei contenuti del Protocollo e vigila affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni.

21. Smaltimento mascherine, guanti e simili

All'interno dell'Istituto, mascherine, guanti, fazzolettini e salviette di carta devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco), secondo la procedura già in vigore nel territorio comunale di pertinenza.

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 studenti

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), con il Medico Competente (MC) e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dispone misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, a tutela dell'utenza mediante una adeguata informazione e attraverso le modalità più idonee ed efficaci (segnaletica, circolari, videoconferenze, ecc.).

1. Comportamento dello studente prima di recarsi a scuola e responsabilità della famiglia

Lo studente ha l'obbligo di rimanere nel suo domicilio se proviene da zone a rischio e si trova in isolamento fiduciario. In presenza di sintomatologia respiratoria o febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali, o di contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, va interpellato il Medico di Medicina Generale e/o il Distretto sanitario territorialmente competente.

Prima di partire da casa, allo studente deve essere misurata la temperatura perché un valore superiore a 37,5°C è incompatibile con la frequenza scolastica.

L'eventuale ingresso degli studenti già risultati positivi all'infezione da SARS-COV2 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione attestante l'evento e accompagnato da certificazione di guarigione rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;

in caso di rientro dopo effettuazione di tampone con esito negativo, occorre produrre al docente della prima attestazione del MMG/PLS oppure referto di esito negativo del test;

per assenze a qualsiasi titolo che non abbiano comportato l'effettuazione del tampone, il rientro necessita di presentazione di giustificazione sul libretto con firma del genitore del minore/studente maggiorenne.

La documentazione medica ritirata dal docente della prima ora è consegnata al referente Covid e distrutta nei termini previsti.

2. Modalità di entrata e uscita degli studenti

Prima dell'ingresso a scuola gli studenti non devono creare assembramento negli spazi all'esterno dell'Istituto. Gli studenti dovranno accedere all'edificio

scolastico percorrendo il tracciato comunicato e non dovranno discostarsi dal percorso, eccetto casi di emergenza. Gli ingressi e le uscite dovranno avvenire con ordine, seguendo i percorsi indicati, mantenendosi rigorosamente in fila, mantenendo la distanza di 1 metro dagli altri studenti e comunque sempre indossando la mascherina chirurgica. Anche in uscita sarà cura degli studenti mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro. I docenti e il personale A.T.A. in servizio garantiranno opportuna vigilanza.

Gli studenti devono entrare con già addosso la mascherina chirurgica e mantenerla indossata durante tutti i movimenti all'interno dell'Istituto. Gli studenti che non indossino la mascherina chirurgica potranno non essere ammessi in Istituto. Gli studenti devono igienizzare le mani, utilizzando i dispenser posizionati in vari punti dell'Istituto.

Nei casi in cui sia richiesto l'accompagnamento del genitore, è consentito l'accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di una sola persona con esercizio della responsabilità genitoriale o altro maggiorenne delegato, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina chirurgica durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

In caso di ingresso in ritardo, agli studenti verrà consentito l'accesso diretto in aula e sarà il docente in classe a segnalare il ritardo che, se ingiustificatamente ripetuto, potrà comportare l'assunzione di provvedimenti disciplinari.

Le variazioni di orario sono comunicate attraverso la bacheca del registro elettronico; le uscite anticipate dei minorenni in caso di assenza del docente dell'ultima sono, come d'uso, permesse solo se l'esercitante la potestà genitoriale ha preso visione della relativa comunicazione entro le 23.59 del giorno precedente, facendo accesso con le credenziali "Genitore".

3. Comportamento dello studente a scuola

Per tutto il tempo di permanenza in Istituto lo studente deve

- indossare la mascherina per tutto il tempo di permanenza nell'Istituto, salvo trovarsi al proprio banco (distanziamento di almeno 1 metro e situazione statica);
- lavare e igienizzare le mani frequentemente;
- arieggiare frequentemente i locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature salvo igienizzare le mani prima dell'uso e indossare la mascherina.

Tutti gli studenti devono comunicare immediatamente all'insegnante l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una infezione da Sars-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre $>37,5^{\circ}$ C) mentre sono a

scuola e devono segnalare al Referente COVID-19 d'Istituto l'eventuale contatto stretto con un caso confermato di COVID-19.

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, lo studente deve:

- Restare nella propria aula, uscire solo quando concesso dal docente. Nei movimenti all'interno dell'Istituto lo studente deve mantenere sempre il lato destro ed indossare sempre una mascherina chirurgica. Qualora negli spostamenti lo studente incontrasse altri studenti o docenti, egli dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro. È fatto divieto assoluto di abbracciarsi, spostarsi tenendosi per mano o a braccetto, di scambiarsi del materiale quali cibo, bibite, libri, penne, ecc.
- Prestare la massima attenzione a evitare l'uso promiscuo di tastiere di pc, mouse, penne o altro materiale didattico.
- L'accesso al bagno è consentito per lo stretto necessario, previa igienizzazione delle mani, da lavare prima di uscire. È vietato creare assembramenti negli antibagni e nei corridoi in prossimità degli accessi ai bagni, dove occorre attendere mantenendo la distanza di un metro.
- Evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di intervalli, attese in entrata o in uscita.

Lo zaino, la giacca o il giubbotto, nonché qualsiasi altra proprietà dello studente deve essere custodita dallo studente. È fatto divieto di utilizzo degli appendiabiti comuni. Anche nelle palestre ogni studente dovrà usare la propria sacca o una borsa grande e riporre gli indumenti all'interno, evitando la contaminazione con gli indumenti dei compagni.

È fatto assoluto divieto di lasciare materiale scolastico a scuola. Gli studenti devono portare il loro materiale a casa terminate le lezioni, in modo da consentire adeguata disinfezione dei locali. Tutto il materiale incustodito rinvenuto a scuola sarà direttamente smaltito.

È fatto assoluto divieto di modificare il layout dei banchi all'interno dell'aula.

Per consentire la corretta identificazione in caso di necessità, il posto assegnato in aula/laboratorio deve rimanere sempre lo stesso, salvo produrre piantine aggiornate con le modifiche e la data, trasmesse regolarmente al referente Covid.

La ricreazione di norma sarà svolta all'esterno dell'Istituto o in apposite aree all'interno. Se fosse necessario permanere in aula, lo studente dovrà restare nella propria postazione.

Dovrà essere rispettato il distanziamento di almeno 1 metro e l'utilizzo della mascherina in caso di spostamenti all'interno dell'aula durante l'intervallo. Nell'Istituto non sono presenti distributori di alimenti e bevande, pertanto lo studente dovrà portare da casa la merenda. Durante l'intervallo tenere aperta la porta dell'aula, arieggiare l'aula aprendo le finestre o i basculanti.

4. Lavaggio/igienizzazione delle mani – tastiere, penne e simili

Lo studente deve lavare/igienizzare le mani più volte al giorno, utilizzando normali detergenti (saponi) e le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno il 60%) che vengono messe a disposizione dall'Istituto.

È obbligatorio lavare o igienizzare le mani prima di consumare pasti o spuntini, prima di accedere e in uscita dai servizi igienici, prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo (penna per la lim, cancellino ecc.). Evitare di toccarsi naso, bocca e occhi.

5. Pulizia e disinfezione

A fine giornata, l'Istituto garantisce la pulizia degli ambienti frequentati. Gli studenti devono collaborare nel mantenere puliti gli ambienti.

6. Mascherine

Gli studenti hanno l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica ogni volta che si spostano all'interno dell'Istituto, nonché in aula, ogni volta che non è possibile rispettare la distanza di sicurezza. Una volta in aula, acquisita la propria postazione, assicurato che esista la giusta distanza di sicurezza dagli altri (almeno un metro), gli studenti potranno abbassare la mascherina, ma dovranno essere pronti a rialzarla ogni volta che in aula sarà previsto lo spostamento di un compagno o del docente. La mascherina chirurgica va cambiata ogni giorno e deve essere indossata in maniera appropriata, coprendo bene naso e bocca. La mascherina deve essere aderente al viso e adagiarsi in maniera corretta e naturale, senza richiedere l'intervento di aggiustamenti continui. La mascherina, se tolta, deve essere riposta dentro un sacchetto di plastica, nello zaino. Non appoggiare sulle superfici mascherine usate o fazzoletti di carta. All'interno dell'Istituto, mascherine, guanti, fazzolettini e salviette di carta devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco).

È assolutamente vietato utilizzare le mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola.

7. Spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni (ad es. atri, corridoi) è concesso per il tempo necessario agli spostamenti. È fatto divieto di sosta negli spazi comuni e comunque dovrà essere garantito il non superamento della soglia massima di capienza degli spazi, come segnalato nei cartelli.

8. Distributori di caffè e merende

Non sono presenti nell'Istituto.

9. Modalità di accesso alla segreteria / presidenza

L'accesso alla segreteria o alla presidenza è ammesso previo appuntamento. La prenotazione potrà essere effettuata per email o per telefono almeno 24 ore prima.

Allo sportello lo studente deve subito igienizzare le mani, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e continuare ad indossare mascherina chirurgica per tutta la durata dell'incontro, che deve essere il più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

10. In caso di evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, gli studenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

11. Sanzioni disciplinari

Il mancato rispetto del Protocollo è sanzionato dal Regolamento disciplinare, cui si rimanda. Sono competenti a sanzionare i docenti e il Dirigente scolastico, l'intero Consiglio di Classe e il Consiglio di Istituto per le sanzioni di maggior rilievo. Anche il personale A.T.A o un docente di altra classe può intervenire per rilevare un illecito, concordando con il coordinatore di classe o con il Dirigente le modalità dell'intervento sanzionatorio.

È NECESSARIO RISPETTARE LA SEGNALETICA E LE INDICAZIONI PRESENTI A SCUOLA, NONCHÉ I COMUNICATI CHE INTEGRERANNO DI VOLTA IN VOLTA IL PRESENTE PROTOCOLLO.

GLI STUDENTI, IN RELAZIONE AL GRADO DI RESPONSABILITÀ LEGATO ALL'ETÀ, DOVRANNO INOLTRE INFORMARSI COSTANTEMENTE ATTRAVERSO LE FONTI UFFICIALI DI COMUNICAZIONE: SITO WEB, REGISTRO ELETTRONICO, SITO DEL MINISTERO DELLA SALUTE, SITO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE; SITO DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, SITO DELLA REGIONE VENETO.

Allegato 1 - Art. 20 D.Lgs. 81/2008 (Obblighi dei lavoratori)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
 - i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.
3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Allegato 2 - Pulizia e disinfezione degli ambienti di lavoro

Le operazioni quotidiane di pulizia e disinfezione vengono realizzate nel seguente modo:

- pulizia dei pavimenti con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con ipoclorito di sodio 0,1% (ad es. diluizione 1:50 se viene utilizzata la candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 5%);
- pulizia dei piani di lavoro e delle sedute con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con etanolo almeno al 70%;
- disinfezione con etanolo almeno al 70% di tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo.

Le suddette operazioni devono essere condotte da personale provvisto di mascherina chirurgica (eventualmente integrata da visiera o occhiali in policarbonato), guanti monouso adatti a proteggere dai prodotti utilizzati e, se disponibile, camice monouso impermeabile a maniche lunghe.

Allegato 3 - Scenari plausibili di lavoratori sintomatici

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua

parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 segue le indicazioni ricevute dal Dipartimento di Prevenzione e Salute Pubblica, che deciderà la strategia da adottare per la gestione del caso.

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica.
2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio
- L'alunno deve restare a casa.
 - I genitori devono informare il PLS/MMG.
 - I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
 - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e in presenza di esito positivo decide le misure del caso.
3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
 - Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e in presenza di esito positivo adotta le misure del caso.
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà l'usuale certificato di malattia
 - Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e in presenza di esito positivo adotta le misure del caso.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

5. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

- Altri allegati:

Allegato 4 - Decalogo MS delle regole di prevenzione

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_433_allegato.pdf

Allegato 5 - Manifesto MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_340_allegato.pdf

Allegato 6 - Istruzioni video su modalità corrette di utilizzo dei DPI

- ✓ Come indossare la mascherina chirurgica
<https://www.youtube.com/watch?v=vdJQqF-KTxk>
- ✓ Come lavarsi e disinfettarsi le mani con sapone o soluzione alcolica (anche indossando i guanti)
<https://www.youtube.com/watch?v=yYBvjnBxdng>
- ✓ Come togliersi i guanti monouso
<https://www.instagram.com/tv/B-zXSU6ANvG/?igshid=1fzj8m0zhmx6n>

Allegato 7 - Manifesto ISS su smaltimento mascherine, guanti e simili

<https://www.comieco.org/downloads/12918/7934/poster%20ISS.pdf>

Formazione del personale scolastico e degli studenti equiparati a lavoratori

Durante l'intera durata dell'emergenza, dunque, è possibile realizzare corsi o incontri di formazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 (formazione generale, specifica e particolare dei lavoratori, anche equiparati, preposti e dirigenti), del D.M.S. 388/2003 (formazione sul Primo Soccorso - PS) e del D.M.I. 10/3/1998 (formazione sull'antincendio) in modalità videoconferenza, alle condizioni sopraindicate. Se il corso prevede obbligatoriamente una parte pratica (come è il caso dei corsi PS e antincendio), lo stesso non sarà completo finché non verrà realizzata la parte pratica in presenza.

Con analoga ratio, gli aggiornamenti della formazione, possibili in videoconferenza per la formazione specifica e particolare, non lo sono per il PS e l'antincendio, che comprendono una prevalente parte pratica.

La videoconferenza è l'unica modalità attuabile di formazione anche sul rischio Covid-19.

E' il caso di precisare che la formazione in videoconferenza (definita “sincrona”) non coincide e non va confusa con la formazione in e-learning, modalità tecnicamente ed organizzativamente diversa (di tipo “asincrono”) e da ritenersi valida solo se espressamente prevista da norme e Accordi Stato-Regioni o dalla contrattazione collettiva, con le caratteristiche disciplinate dall'Accordo Stato-Regioni del 7/7/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'Allegato II dello stesso Accordo Stato-Regioni.

Inoltre per la formazione in videoconferenza valgono le regole tipiche della formazione in aula, compresa quella del numero massimo di partecipanti, pari a 35 unità, e che può essere erogata esclusivamente dai soggetti che rispondono ad almeno uno dei 6 criteri previsti dal D.I. 6/3/2013 sui requisiti di qualificazione dei formatori (sebbene il possesso di tali requisiti sia obbligatorio per qualsiasi modalità di erogazione della formazione sulla sicurezza sul lavoro).

La scuola, nella propria autonomia e con le proprie risorse tecnologiche può decidere di utilizzare la modalità videoconferenza per realizzare corsi o interventi di formazione e/o aggiornamento, assicurandosi, per la certezza della loro validità, di seguire le suddette indicazioni fornite dal SiRVeSS. L' istituto può altresì realizzare, sempre in modalità videoconferenza, la formazione generale e specifica (di almeno 8 ore) dei propri studenti, quando equiparati a lavoratori (oltre ad avere sempre aperta l'opzione della formazione generale in modalità e-learning, opzione non esistente per la formazione specifica).

Il Dirigente Scolastico
Nadia Vidale
(firmato digitalmente)

Principali riferimenti normativi e documentali

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- § DPCM 7/8/2020¹ e relativo allegato n. 12 (*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali*);²
- § *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;³
- § *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

- § la Circolare MS n. 5443 del 22/2/2020⁵ e il documento ISS *Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi* del 13/7/2020⁶, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- § il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – *Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia* (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile");⁷
- § il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – *Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;⁸
- § il documento ISS *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;⁹

→ http://www.governo.it/sites/new.governo.it/files/DPCM_20200807_txt.pdf

→ Il *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali* contenuto nell'allegato n. 12 al DPCM 7/8/2020 è sostanzialmente sovrapponibile al Protocollo del 24/4/2020 contenuto nell'allegato n. 6 al DPCM 26/4/2020, più volte citato nel *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19* del Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020.

→ https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/Protocollo_sicurezza.pdf/292ee17f-75cd-3f43-82e0-373d69ece80f?t=1596709448986

→ <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/doc02426720200803184633.pdf/95304f45-f961-bffc-5c6a-8eed6b60fc92?t=1596533993277>

→ http://www.prefettura.it/FILES/allegatinews/1181/Circolare_Ministero_della_Salute_n._5443_del_22_febbraio_2020.pdf

→ <https://cnsc.iss.it/?p=2801>

→ <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/08/14/20G00122/sg>

Può infine risultare utile consultare anche i seguenti documenti prodotti e pubblicati dall'USR Veneto:

- § *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da COVID-19* (27/5/2020);¹¹
- § *Piano per la ripartenza 2020/2021 – Manuale operativo* (7/7/2020);¹²
- § *Piano per la ripartenza 2020/2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout* (14/7/2020);¹³
- § *Piano per la ripartenza 2020/2021 – FAQ* (28/7/2020);¹⁴

Rev. 12_10_20